

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00034633

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0100034633

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione In alto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di Ottavio Nazari

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Novara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia ospedale

LDCN - Denominazione Ospedale Maggiore della Carità, USL 51

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Corso Mazzini, 18

LDCS - Specifiche Cortile d'onore, piano primo, loggia, lato meridionale.

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1863

DTSV - Validità	post
DTSF - A	1863
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Albertoni Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	1806/ 1887
AUTH - Sigla per citazione	00000012

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco di Carrara/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	124
MISL - Larghezza	60
MISP - Profondità	30
MIST - Validità	ca.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Sporcizia diffusa.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il busto ripropone le fattezze del benefattore; è collocato su un basamento a rochetto con modanature. E'rivolto frontalmente e volge lo sguardo a sinistra; è volumetricamente ben definito, con abiti seicenteschi ed un vistoso colletto in pizzo. Il volto è caratterizzato dai baffi ben curati e da una capigliatura mossa e ondeggiante.
DESI - Codifica Iconclass	31 A 71 : 61 B 11 2 (OTTAVIO NAZARI) 11 (+53)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Personaggi: Ottavio Nazari. Abbigliamento.

ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP - Posizione	Sul bordo inferiore del busto
ISRI - Trascrizione	Albertoni Gio.ni
	Il busto di Ottavio Nazari contribuisce a definire la bella immagine del cortile dell'Ospedale maggiore fornita dal Negroni nel 1877: "chi mette il piede sotto i portici che ne circondano il bel cortile, e volga l'occhio, nel portico inferiore alle medalie, e nel superiore ai busti e ai monumenti, che la riconoscenza de'posterì ha dedicato alla memoria

NSC - Notizie storico-critiche

de'suoi benefattori, vi legge intiera una storia di carità operosa; e l'animo resta compreso di meraviglia davanti a liberalità così grande" (C. Negroni, Istituti novaresi di pubblica istruzione e beneficenza, in Monografie Novaresi, Novara 1877). Indicazioni della donazione del Nazari compaiono sulla lapide: con testamento ordinò che si erigesse nel 1630 un ricovero per infermi e pellegrini che - con instrumento pubblico del 6 aprile 1643 - fu unito all'Ospedale Maggiore. L'iscrizione apposta interiormente al busto permette di attribuire l'opera allo scultore valesiano Giovanni Albertoni, anch'egli pensionato del Collegio Caccia ed artista attivo a Novara intorno a metà Ottocento. La formazione dell'Albertoni ricalca quella comune a molti artisti novaresi o della Valsesia: allievo di Giovanni Avondo a Varallo Sesia, presso la scuola di Disegno con il contributo del Collegio Caccia, passò all'Accademia di Brera prima e quella di Torino poi, con Dini e Simonetta. La sua preparazione artistica si completò a Roma tra il 1833 (sic!) ed il 1838 (Archivio di Stato di Novara, Carte diverse. Elenco dei postulanti alle pensioni e sussidi, Fondo Archivio Nobile Collegio Caccia, cart. 73) dove fu allievo del Thorwaldsen, dopo la partenza del maestro, collaboratore del Tenerani. Tutto ciò evidenzia i legami con i modelli accademici, caratterizzati da una ripresa dei modi fiorentini rinascimentali, fusi con un verismo moderato. Dopo il soggiorno romano, Albertoni torna a Torino dove avvia un'intensa attività che trova i punti principali nella realizzazione del Monumento funebre della regina Maria Cristina all'Abbazia di Altacomba (1857) e nel monumento a Vincenzo Gioberti in piazza Carignano a Torino (1859). Anche a Novara è presente, se pur con opere di minor prestigio: i busti per l'Ospedale, la statua raffigurante il Genovesi precedentemente collocata nel Palazzo civico (1840), il monumento sepolcrale nel cimitero di Novara (primo recinto, lato nord, campata 58; 1851) e partecipa all'Esposizione novarese del 1856 con una Madonna in marmo bianco; esegue infine un busto del Cavalli attualmente presso i Musei civivi (n. Inv. 1502; datato 1873). I busti eseguiti per l'Ospedale appartengono alla sua piena maturità artistica e con piena consapevolezza tecnica. Le caratteristiche stilistiche interpretano il gusto artistico della committenza (restia ad accettare le innovazioni repentine) e la natura stessa dell'incarico che doveva proporre personaggi dalle qualità uniformi di cui spesso non esistevano documentazioni iconografiche attendibili. La chiarezza volumetrica con cui è risolto il busto in oggetto, l'assialità compositiva che determina la rigidità ed austerità, rispondono alle necessità espressive sopra indicate: non sono proposti elementi che possano fornire lo stesso commento del Debiaggi a proposito del Monumento funebre della Regina Maria Cristina in cui "la plastica monumentalità si fonde con un vivace e romantico pittoricismo" o per il monumento a Gioberti in cui "la classica compostezza è venata da un soffio romantico negli effetti di luce e di ombra" (C. Debiaggi, Dizionario degli artisti valesiani, Varallo Sesia 1968, pp. 3-4). Per altre notizie su Albertoni si rimanda a: A. Stella, Pittura e scultura il Piemonte 1842-1891, Torino 1893, pp. 149-154; L'iride novarese, anno IV, 16 novembre 1840; anno XX, 17 giugno 1856.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione

specifica

Comune di Novara

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS TO 47844

FTAT - Note Veduta frontale

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo carta sciolta

FNTT - Denominazione Carte diverse. Elenco dei postulanti alle pensioni e sussidi

FNTD - Data sec. XIX

FNTN - Nome archivio Novara, Archivio Storico Diocesano

FNTS - Posizione Fondo Archivio Nobile Collegio Caccia, cart. 73

FNTE - Codice identificativo NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Iride Novarese

BIBD - Anno di edizione 1840

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Iride Novarese

BIBD - Anno di edizione 1856

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Negroni C.

BIBD - Anno di edizione 1877

BIBN - V., pp., nn. p. 222

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Stella A.

BIBD - Anno di edizione 1893

BIBN - V., pp., nn. pp. 149-154

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Debiaggi C.

BIBD - Anno di edizione 1968

BIBN - V., pp., nn. pp. 3-4

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Mongiat E.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)